

FAI APICOLTURA

CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI DELLA FAI - FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI



Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma
Telefono 06.6877175 - Fax 06.6852287
Email: segreteria@federapi.biz • www.federapi.biz



Notizie a cura del Presidente APAT Stefano Dal Colle

Sede Legale e Laboratorio Collettivo:
Via E. Porcù 13 - 31040
Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - Fax 0422.771735
e-mail: apicoltoriapat@virgilio.it

Sede di Belluno:
Via Arten fraz. Caupo
Seren del Grappa (BL)
Tel./Fax 0439.394802

Sede di Padova:
Sala Dante in Piazza Dante
Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Apāt
APICOLTORI IN VENETO
FAI VENETO

www.veneto.federapi.biz

NOTIZIARIO 3-2015

Finanziato ai sensi del Reg. CE 1234/2007 - programma 2014/2015

Sede di Treviso:
c/o Consorzio Agrario
Via Feltrina 56
Castagnole di Paese (TV)
Tel. 0422.265603

Sede di Venezia:
c/o ex Scuole "F.lli Grimm"
Via Veronese 54 - Spinea (VE)
Tel. 331.6002426 - 346.3610737

Sede di Oderzo:
Museo di Apicoltura
Magera di Oderzo (TV)
Via Sgarboeri - Tel. 349.3748281

Le Sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di martedì a Belluno, mercoledì a Treviso, giovedì a Nervesa. Sede di Spinea il 1° e 3° martedì dalle 14 alle 19; Sede di Conselve il primo giovedì del mese dalle ore 20 alle 23; Sede di Oderzo il primo venerdì del mese dalle ore 19 alle 22

VOLTAPAGINA

Sono accorsi da tutta Italia e persino dall'Argentina: così la comunità degli Apicoltori - oltre un migliaio dei quali si sono radunati in Piazza San Pietro - ha raccolto l'invito a prender parte all'Udienza Papale cui siamo stati ammessi il 24 giugno.

L'aver testimoniato la presenza e i sentimenti di gioia degli Apicoltori e dei loro famigliari, condividere sacrifici ed entusiasmo di questa partecipazione con la moltitudine degli altri pellegrini presenti, ha rappresentato per ciascuno di noi il valore di un giorno speciale e indimenticabile.

Striscioni, bandiere, fazzoletti bianchi e gialli, miele, abbiamo rappresentato così la nostra identità: con passione e dedizione, pur nelle difficoltà dell'essere custodi di "Sorella Ape". Piccola ma preziosa perla del Creato, che Papa Francesco ci ha esortati a salvaguardare con l'impegno e la dignità di chi assolve ad un importantissimo e delicato servizio. Stati d'animo che riecheggiano ancora nei nostri cuori e che rinnovano lo slancio necessario a percorrere il sempre più arduo cammino di semplici Apicoltori.

Raffaele Cirone
Presidente FAI
Federazione Apicoltori Italiani

Oderzo - Convegno domenica 18 ottobre

Presso il Museo di Apicoltura di Oderzo (TV) e Sede periferica APAT, in Via Sgarboeri 3/a - Località Magera, domenica 18 ottobre 2015 **dalle ore 9.30** si svolgerà il tradizionale Convegno giunto alla 21^a edizione.

Il programma prevede, dopo il saluto del Sindaco di Oderzo Pietro Dalla Libera e dell'Assessore all'Agricoltura Ermes Campigotto, un breve intervento del Curatore del Museo Claudio Graziola e due Relazioni sui prati di pianura di Michele Zanetti e della sua collaboratrice Corinna Marcolin, che prenderanno spunto da un loro recente libro.

Programma del Convegno:

ore 9.30 Saluto delle Autorità e breve intervento "Curiosità al Museo" - Claudio Graziola, Curatore del Museo

ore 10,00 1^a **Relazione "PRATI DI PIANURA:** aspetti storico-naturali ed ecologici - Michele Zanetti, Presidente Associazione Naturalistica Sandonatese

2^a **Relazione: "LA VITA SELVATICA dei prati di pianura"** - Corinna Marcolin, Direttrice del Centro Naturalistico il Pendolino di Noventa di Piave

Moderatore: Stefano Dal Colle, Presidente del Museo e dell'APAT



La copertina del libro dei due Relatori "Prati di Pianura"

Apicoltori in Udienza da Papa Francesco



Erano 150 dal Veneto e un migliaio dal resto d'Italia gli Apicoltori della FAI - Federazione Apicoltori Italiani che il 24 giugno 2015 hanno partecipato all'Udienza del mercoledì di Papa Francesco in piazza San Pietro.

Con la loro numerosa presenza gli allevatori e custodi di api hanno voluto sottolineare l'importanza di questo insetto quale fattore di produttività del mondo agricolo e di tutela della biodiversità prima ancora che di fornitore di un prodotto pregiato del made in Italy.

a cui Papa Francesco appartiene.

Papa Francesco, al termine dell'Udienza ha salutato di persona e si è intrattenuto con il presidente FAI Raffaele Cirone e con il vice presidente Stefano Dal Colle, che gli hanno offerto in dono e fatto indossare il foulard con la scritta "Papa Francesco salviamo le api!", che tutti i partecipanti all'Udienza avevano messo in spalla e sventolato per la particolare e storica occasione.

«Mi hanno colpito le parole della recente enciclica "Laudato sì" – ha dichiarato alla fine dell'Udienza il presidente FAI Raffaele Cirone - con cui il Santo Padre ha invitato tutti noi a riflettere sull'impatto ambientale dell'attività umana esortandoci a tutelare la biodiversità e il creato: è quello che noi Apicoltori facciamo ogni giorno ed è per tale ragione che abbiamo scelto di riecheggiare le parole del papa issando in Piazza San Pietro gli striscioni con la scritta "Salviamo le Api, Custodiamo il Creato" e "Laudato sì per Sorella Ape".



Dopo oltre 50 anni dall'ultima Udienza, l'emozione è stata rinnovata proprio nel giorno di San Giovanni Battista, colui che si nutriva di locuste e miele selvatico e che per questo viene considerato il primo custode del prezioso insetto amico dell'uomo.

Proprio ad esaltare l'operosità dell'ape, il dono ufficiale della FAI al Santo Padre è stato una confezione di "Delectum nectar", uno speciale trancio di miele in favo proveniente da arnie "Modello Arca", allevate dal Gruppo Apicoltori APAT di Padova e confezionato in una particolare confezione in colore nero, che riprende i colori dell'Ordine dei Gesuiti



Mal di schiena, che felicità!

Chi l'avrebbe mai detto che avere il mal di schiena rende felici? Col mal di schiena dovuto ai pesanti melari sollevati è tornato anche l'entusiasmo, le nuove idee per migliorare, la voglia di ricercare nuovi posti per il nomadismo...

Con gli occhi pieni di miele c'è il rischio di non vedere più le api che spariscono e muoiono di fronte all'alveare per gli avvelenamenti o sottovalutare la cara amica varroa.

Avvelenamenti ce ne sono stati e se quelle 5-10 mila bottinatrici di ogni alveare morte per i fitofarmaci fossero sopravvissute avrei riempito almeno mezzo melario in più di acacia a famiglia.

Spero che tutti gli apicoltori danneggiati da avvelenamenti abbiano fatto sentire la voce delle api denunciando ai Veterinari dell'ASL e alla Guardia Forestale le mortalità dovute ai fitofarmaci.

Per denunciare gli avvelenamenti la burocrazia è un po' complessa ma vediamola insieme; la segnalazione ai Veterinari serve per:

- fare le analisi dei campioni di api morte, polline e tutto quello che può servire per individuare le cause;

- far conoscere al Ministero della Salute e dell'Ambiente che c'è questa problematica in modo che cerchino di agire di conseguenza.

La segnalazione alla Guardia Forestale (oppure ai Carabinieri) serve per:

- far partire una sanzione ai responsabili nel caso in cui ci sia stato un errore come il mancato sfalcio dell'erba o trattamenti su alberi in fioritura...
- denunciare la mortalità per ottenere un risarcimento dai responsabili dell'avvelenamento. Il risarcimento si può ottenere solo quando si individua il colpevole che ha effettuato ad esempio un trattamento fitosanitario con vento o senza taglio dell'erba o con presenza di fiori.

Non è una perdita di tempo denunciare il fatto, serve per ottenere in futuro una riduzione dell'uso dei fitofarmaci e a volte un risarcimento dei danni; visto che siamo in un periodo in cui l'opinione pubblica è molto sensibile all'argomento dovremo impegnarci ancora di più.

Domenica 6 dicembre Convegno e Festa dell'Apicoltore

Cambio di località, di Sala Convegno e di Ristorante per la prossima edizione del tradizionale Convegno abbinato alla Festa della prima domenica di dicembre.

Ci troveremo, domenica **6 dicembre**, al **Bocon Divino le Bandie** in Strada delle Barchesse - 31027 Lovadina di **Spresiano (TV)**. Nel prossimo Notiziario, in fase di realizzazione e spedizione nel mese di ottobre, ci sarà in dettaglio il programma della giornata e le indicazioni per raggiungere questo Ristorante e l'annessa Sala Convegno.

Congresso Apimondia 2015 Corea del Sud

In occasione del 44° Congresso Internazionale di Apicoltura che si svolgerà a Daejeon-Corea del Sud - la FAI organizza un viaggio studio dal 13 al 28 Settembre 2015.

Gli Uffici FAI sono a disposizione per informazioni, costi, chiarimenti, prenotazioni e per quotazioni su servizi particolari (collegamenti aerei dal Vostro aeroporto di residenza a Roma Fiumicino, eventuali rientri anticipati etc.).

Telefono 06 6877175 - fax 06 6852287 - E-mail: presidenza@federapi.biz

I giorni del Miele

Lazise 2015: partecipazione al Convegno Nazionale e visita alla Mostra usufruendo del pullman APAT di domenica 4 ottobre. Adesioni in Segreteria APAT oppure presso Apicoltura Marcon.

RECUPERO SCIAME D'API...

Pubblichiamo queste foto inviateci dall'Apicoltore Zanata di S. Lucia di Piave perché mostrano il risultato di un paziente lavoro durato circa 8 ore per recuperare un grande sciame d'api entrato da un piccolo foro in un grande albero, ad una altezza di 6 metri e vicino ad un'abitazione. All'Apicoltore era stato chiesto di intervenire anche perché il vicino risultava essere allergico alle punture d'api.

Dopo aver operato vari fori nel tronco per individuare la posizione dei favi e la costruzione di una impalcatura per poter lavorare in sicurezza, un amico Apicoltore albanese - Hysenaj Feriz, è riuscito a recuperare questi favi dopo aver praticato il tassello che vedete sopra la sua testa.



Report dall'Assemblea dei Soci APAT Apicoltori in Veneto

Era il momento, domenica 26 aprile, della presentazione dei Bilanci e delle Relazioni del Tesoriere, dei Revisori dei Conti e del Presidente APAT a nome del Direttivo, sulle attività svolte nell'ultimo anno. Pochi numeri in sintesi che diano l'idea dell'Organizzazione APAT? Eccoli: 4 importanti Convegni; 3 Viaggi studio; 5 Sedi periferiche; 14 Gruppi Locali; **380 occasioni di incontro** nell'anno appena trascorso (Gruppi Locali, Sedi periferiche, Corsi).



Da sx: Stefano Dal Colle (Presidente APAT), Antonio Chizzali (Presidente Assemblea e tra i fondatori dell'APAT quarant'anni fa), Fabio Sardi (Tesoriere APAT), Giuseppe Bresolin (Presidente Revisore dei Conti), Sergio Serafin (Segretario APAT) Igor Gatto (Vice Presidente APAT)



Allegria conclusione conviviale, con l'immane grigliata, presso la Sede e Laboratorio Collettivo APAT di Nervesa (TV), in località SS. Angeli del Montello dove è stata allestita, per l'occasione, una struttura che potesse contenere i 200 Apicoltori convenuti



Ed eccole, insieme al Presidente, le gentili Apicoltrici che hanno preparato e portato i dolci per tutta la compagnia.

Nuclei autoprodotti

In occasione dell'Assemblea dei Soci abbiamo anticipato una iniziativa che potrebbe interessare molti nostri Apicoltori: sia chi ha perso un po' di alveari e vorrebbe ripristinare il suo apiario, sia chi desidera aumentare il numero di alveari utilizzando il suo stesso patrimonio apistico. L'iniziativa è molto semplice: l'Apicoltore che nel periodo estivo vuole sviluppare nuovi nuclei dal suo stesso apiario inoltra una semplice richiesta al Presidente APAT indicando quanti dei suoi alveari vuole utilizzare e quanti nuclei vorrebbe realizzare. L'APAT raccoglierà le richieste e, quando il progetto troverà il necessario finanziamento e verrà quindi realizzato, fornirà all'Apicoltore l'intervento di un Tecnico Apistico che opererà per formare i nuovi nuclei e fornirà le relative regine. Il Tecnico spiegherà inoltre come effettuare un efficace intervento antivarroa e seguirà il nuovo nucleo fino all'autunno con le necessarie operazioni di invernamento.

Si tratta semplicemente, per chi aderirà all'iniziativa, di utilizzare il proprio patrimonio apistico per formare nuovi nuclei senza ricorrere all'acquisto di nuovi, con regine del nostro territorio e con l'assistenza di tecnici apistici qualificati. I richiedenti riceveranno dall'APAT una lettera di risposta indicante le modalità e i tempi di effettiva realizzazione dell'attività.



Il Consigliere Regionale Gianpiero Possamai, intervenuto all'Assemblea APAT

Riguardando il FAI Apicoltura uscito l'estate scorsa (il num. 3/2014) troverete i suggerimenti per l'intervento antivarroa e i prodotti consigliati.

Nelle indicazioni pubblicate dal Centro Regionale di Apicoltura del Veneto – Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, oltre ai noti prodotti **API-BIO-XAL** (Chemicals Life, p.a. acido ossalico), **Api Life Var** (Chemicals Laif; p.a. timolo, eucaliptolo, mentolo e canfora), **Apiguard** (Vita Europe; p.a. timolo), **Thymovar** (Andermatt Biocontrol; p.a. timolo), **Apistan** (Vita Europe; p.a. tau-fluvalinate) sono stati inseriti i due prodotti a base di **acido formico MAQS** e **Varterminator**.

Inviando una mail di richiesta ad apicoltoriapat@virgilio.it e presso la Sede APAT di Nervesa è disponibile il testo integrale delle **linee guida per il controllo della varroasi** redatto dal Centro Regionale per l'Apicoltura del Veneto.

FAI APICOLTURA N. 3/2015

Direttore Responsabile: Raffaele Cirone

Direttore Editoriale per il Veneto: Stefano Dal Colle

Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 185/2014 del 23.07.2014

Associata:



EDITRICE FAI APICOLTURA S.r.l.

Corso Vittorio Emanuele II, 101

00186 ROMA

Tel.: 06.6852556 – Fax 06.6852287

Posta elettronica: info@faiapicoltura.biz